

ABBONAMENTI

Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e nel regio: Anno L. 16 Semestre 8 Trimestre 4

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

In terza pagina: Comizi, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti... Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

LA ELEZIONE DI DOMANI

Agli Elettori politici del Collegio di Udine

Elettori! Conviati che l'attuale condizione del Collegio richiegga che l'alto ufficio di Deputato sia commesso a chi offra sicure garanzie di integrità e di indipendenza;

G. B. BILLIA

L'esperienza acquistata nella vita parlamentare e nelle pubbliche amministrazioni; le eminenti qualità personali che lo rendono ben noto e meritevole.

Colui che subiva di onori ha ceduto a vive insistenze postergando ogni altro riguardo, colui che ha dato prove di essere con retta coscienza e con onesta franchezza adempierà ai suoi doveri.

G. B. BILLIA

Barbina Francesco, Berghina Giuseppe, Borbati Vincenzo, Battuzzi Gio. Balta, Bulfoni Lino, Bulfoni Gio. Battista, Bulfoni Gio. Battista fu Domenico, Bulfoni Pietro, Bulfoni Paolo, Bulfoni Luigi, Bon Fabio, Barbolini Giuseppe, Blazig Giovanni, Bulfoni Giuseppe, Ghioria Ferdinando, Cattini Marco, Coccetti Gio. Battista, Cattaruzzi Francesco, Cossetti Pietro, Cappolari Vittorio, Comelli Giuseppe, Catterossi Domenico, Comelli Bernardino, Giconi - Beltrame Giovanni, Canciani ing. Vincenzo, Clochietti Giuseppe, Conuzzi Antonio, D'Arco Gio. Battista, Degano Gio. Battista, Declani Francesco, Degano Giuseppe, De Nardo Giuseppe, Ferra Federico, Floriani Andrea, Feruglio Gio. Battista, Florio Daniele, Grinovero Gregorio Gio. Leopoldo, Gambierasi Giovanni, Groppler Giovanni, Kechler Carlo, Lina Valentin, Lirussi Gorizia, Lina Antonio, Moro Antonio, Muratti Gio. Stefano, Mularo Luigi, Miani Luigi, Marquardi Luigi, Marangoni Gaspare, Maro Francesco, Paolini Giacomo, Di Prampero Antonino, Platow avv. Arnaldo, Pitacco Giovanni, Pozzi Giovanni, Rizzani ing. Antonio, Rizzi Enrico, Rizzani Leonardo, Ronchi avv. Gio. Andrea, Radlo Ang. Vincenzo, Rizzi Giacobino, Rigo Leonardo, Rossi Giacinto, Spezziotti Gio. Ratta, Somenza De Marco Giuseppe, Taddio Giuseppe, Visintini Luigi, Viganò Giuseppe, Zenarola Nicolò, Zilli Giovanni.

CHI SONO?

L'avvocato Girardini ha rinunciato. E sta bene. Gli avversari, al nostro posto, tirerebbero fuori la solita storia dell'ava acerba, ed altre galanterie condite con buona dose d'invettive ed epistole in uno stile da Apocalissi.

Noi ne prendiamo semplicemente atto. Se l'avv. Girardini ha bene provveduto a se stesso rinunciando, male vi provvedono coloro che insistono sul di lui nome. Conviene credere alla serietà di quella rinuncia, e come cosa seria noi la consideriamo.

Con qual diritto, con quale convenienza, con quale rispetto si usa e si abusa di una candidatura dal titolare non voluta? È una commedia che si giuoca? In nome di chi parlano gli anonimi zelatori?

Chi si atteggiava ad uomo politico deve o dovrebbe avere sufficiente autorità sui propri amici. Disconoscere e contraddire alle risoluzioni dei propri capi, è atto d'indisciplinatezza e di ribellione.

Si dicevano un partito invariabile, una corte serrata, ma poi nel fatto si mostrano un'accolta occasionale di abbandati. Posero avanti un nome, e quel nome si sciolse; e, nell'esuberanza della vita, non hanno saputo non hanno potuto mettere avanti che quel nome solo.

Quale confessione d'impotenza congiunta; che miseria di forze, quanta irriverenza verso colui che ha dichiarato di voler essere lasciato in pace! Comedia, sempre commedia.

E chi sono questi signori commedianti? Chi sono costoro che vogliono far rei-

tere dall'avvocato Girardini una parte che esplicitamente egli disse di non essere disposto ad accettare? È inutile ricercarlo. Sono gli anonimi, sono gli irresponsabili, sono i soliti ignoti, che scrivono, giudicano ed avvengono, senza rispondere del fatto loro. Ed allora si capisce tutto.

Chi vuole imporsi?

Anche questa volta il grido di guerra è contro coloro che vogliono imporsi! Così ripete la Settimana.

S'impongono coloro che, appartenenti a diversi partiti e ad ogni classe sociale, si riuniscono in libera adunanza, discutono e presentano alla discussione ed al voto degli elettori intelligenti un nome bene accetto, per le sue qualità personali e per l'esperienza fatta in Parlamento, alla grande maggioranza dei cittadini; senza violenza, senza insinuazioni, con sobrietà e lealmente? O non piuttosto cercano d'imporre, alle masse ignare, quei pochi contatti oppositori a ogni costo, senza programmi, né idee, ed, con ogni arte, con ogni arma... anche proibita, coll'inganno, colla diffamazione, si gettano contro l'avversario come contro un odiato nemico, cercano di qua e di là un candidato purchessia, con suprema indifferenza di criteri, e, in difetto d'ogni ragione, procurano vanamente d'intimidire minacciando?...

Certo, i primi, s'impongono alle coscienza retta, e al buon senso di tutti. I secondi vollero imporsi colla spavalderia e con lo schiamazzo, alle teste e alle anime vuote. L'integrità e l'intelligenza è giusto che s'impongano, ma per sé medesime: in questo la nostra forza. Il vano clamore non fa breccia, si disperde: in ciò la loro debolezza.

Elettori sensati ed onesti, guardate all'ava e all'altra parte, ai mezzi che dall'una e dall'altra parte si adoperano, e avrete il miglior criterio per giudicare e per votare.

Nessun'altra impostazione vi si fa o vi tocca da parte nostra.

Schiette verità

La Settimana Elettorale nell'ultimo suo numero reca un articolo che è esattamente definito dal proprio titolo: «Vulgari menzogne». In esso con ricchezza di epiteti ingiuriosi si allude anche alla mia modesta persona, ma non io posso dolermi degli attacchi di un giornale nel quale non esiste la cavalleresca abitudine di assumere la responsabilità di ciò che si scrive, per quanto stavolta vi sia un pseudonimo: Vice Erasmo. Solo ci tengo a fare una dichiarazione cui sono autorizzato anche dai miei amici politici. Ci tengo a dimostrare come l'articolo in discorso tenti a spostare la questione, mettendo in falsa luce il contegno mio e degli amici miei.

Non rilevo la evidente contraddizione dell'articoliista, il quale, dopo averci accusati di non dare importanza politica ad una elezione politica, conclude invitando appunto gli elettori a non fare una questione di partito, ma sibbene di onestà; — solo colgo l'occasione per spiegare le ragioni che ci

hanno determinati al nostro contegno attuale.

Pur dolenti che non si potesse dare un colore politico ad una elezione del deputato al Parlamento, abbiamo creduto essere nostro precipuo dovere quello di combattere un candidato che politicamente, per i ricordi della precedente elezione, ci rappresentava l'equivoco, avendo egli, dopo essere stato una delle colonne del partito moderato, posto il suo nome di contro a quello glorioso del Doda, per la pretesa ragione che questi non gli appariva sufficientemente liberale, sufficientemente democratico.

Ciò attestava una così rapida evoluzione o meglio una così violenta rivoluzione nei concetti politici di quel candidato, che giustificava in noi una legittima diffidenza, un ragionevole dubbio che il nuovissimo programma democratico non fosse che... in comodo passaporto elettorale. Ed anche i mezzi di lotta usati nella precedente battaglia col voto politico, ci hanno profondamente disgustati, per le basse, volgari contumelie lanciate a quell'intemerato patriota che era il Doda.

Avremmo deplorato, ma pur compreso, che il partito conservatore osteggiasse la rielezione del Doda; ma non potevamo né giustificare né spiegare che ad essa si opponesse un sedicente partito democratico combattendo il Doda in nome appunto di quegli ideali dei quali Egli era uno dei più puri, dei più nobili rappresentanti.

E ad una simile lotta anti-patriottica, fatta senza un criterio politico sincero, e combattuta con virulenza di linguaggio indecente, prestò il proprio nome e l'opera propria l'avvocato Girardini, i cui precedenti politici erano la negazione del programma del quale doveva essere l'incarnazione.

In quella battaglia elettorale ripurarono all'ombra di una improvvisata bandiera, transfughi d'ogni partito, compreso il clericale, — malcontenti di tutto e di tutti, d'uomini e di codici, — pretesi ribelliasoposte tirannie, — gente che aveva un diverso punto di partenza come una meta diversa; — e costoro tentarono gabellare per lotta politica quello che non era che l'affannoso arrabattarsi a scopi personali, di vani impazienti e d'ambizioni deluse.

A così fatti metodi perturbatori d'ogni criterio d'onestà politica, ci siamo ribellati allora come ci ribelliamo ora; allora due preoccupazioni, l'una positiva e l'altra negativa ci guidavano: quella che riuscisse un candidato col quale avevamo tanta comunanza di aspirazioni politiche, e l'altra che non riuscisse un candidato rappresentante un inabonale ibridismo politico; ed ora ci guida un solo intento negativo: che non entri a Montecitorio della merce a-

dulterata, alla quale per adescare gli illusi si appose una falsa marca.

Ci accusate di contraddizione? Non abbiamo, e vero, per una fatale sventura, in questa, come nella precedente lotta elettorale, lo stesso candidato; ma abbiamo però ora come allora lo stesso avversario, e questo basta a determinare l'opera nostra; che nessuna mira personale ispira, e che se non è guidata da una ragione politica, è però legittimata da una alta ragione di onestà, di moralità. Né valgono le trasparenti riserve e le imbarazzate reticenze vostre, né vale il tardo, fiacco ed incerto diniego del Girardini, a mutare la posizione: il candidato vostro, denunciato dall'attivo lavoro segreto della propaganda, se non dall'aperto lavoro del Giornale, è sempre lo stesso, e le ragioni nostre per combatterlo sono pure sempre le stesse.

Se le condizioni del Collegio e del momento avessero consentito di portare un democratico vero, genuino, autentico, sincero, non dell'ultima ora, fedeli ai nostri convincimenti avremmo con lieto orgoglio compiuto il nostro dovere di votare e lavorare per esso; — se l'alternativa proposita fosse stata: o un avversario o nessuno, per quanto nemici di quel nichilismo politico che è l'astensione, avremmo risposto: nessuno! — Ma il dilemma suonava invece: o Battista Billia o Giuseppe Girardini; ed abbiamo risposto: Billia!

Abbiamo risposto Billia perché preferiamo un avversario leale, senza infingimenti, senza riserve, ad un opportunista democratico della sesta giornata, il quale usurpi e seroditi quelle idee democratiche alle quali noi convintamente abbiamo dato e daremo tutto che abbiamo potuto e potremo, senza chiedere nulla in ricambio. Scriviamo « usurpi e seroditi », perché non può essere preso sul serio come liberale un programma che tace della lotta all'oscurantismo e della riconquista delle terre irredente; non può essere preso sul serio come liberale un candidato che ha accettata la lotta contro il Doda, pur sconfessando, con postumi scrupoli, gli ideali socialisti del Risveglio, i quali soli poterono giustificare... tanto coraggio.

Noi crediamo di aver dato delle prove, ben altrimenti efficaci di quelle a parole dei nuovi avversari, del nostro amore alla Patria ed alla libertà, e del nostro caldo affetto a quelle classi lavoratrici che mai abbiamo illuse con ingannevoli speranze: ed appunto per questo amore, appunto per questo disinteressato affetto, e di più per una ragione di alta moralità politica, abbiamo sentito essere preciso nostro dovere l'opporci al dilagare di sistemi perturbatori e disgregatori dei concetti e delle forze democratiche del nostro Friuli.

Chiamatevi socialisti, chiamatevi anarchici, se volete; ma non usurpate nomi e bandiere che, per il vostro recente passato e per il vostro presente, non avete diritto di monopolizzare; e non date, voi, che vi nascondete sotto l'anonimo, lezioni di coraggio, non date lezioni di patriottismo, di disinteresse, a chi nulla ha mai chiesto al Paese in cambio di quanto ha ad esso spontaneamente offerto.

Dateci, se volete, delle patenti di ignoranza, che preferiamo certe oneste ingenuità, a certe intelligenti abilità, ma non dateci, perdo, voi, che fornicate con uomini d'ogni colore e non tutti della tersa coscienza, lezioni di onestà.

Ricordatevi pure, signor Vice Erasmo. « dei progressisti, dei radicali garibaldini del 1891! » Noi invece, che, pur volgendo all'indietro, abbiamo ancora nel cuore tanta giovinezza di idealità patriottiche, pieni di speranza e di fede nelle forze che sorgono, fiduciosi che esse comprendano con quanto disinteresse di fini e con quale onestà di mezzi vanno combattute le battaglie dell'urna, cancelleremo dalla nostra memoria i nomi di quei giovani che inesperti, impazienti, iniziano la loro vita pubblica facendo coro alle voci dei primi ambiziosi che incontrano.

Udine, 26 maggio 1893.

GIUSTO MURATTI

Luoghi per la votazione.

- Sez. I. Al Municipio (nella sala attigua a quella dell'Anace) tutti gli elettori iscritti dal N. 1 a 873. Sez. II. Nel locale per le scuole maschili a S. Domenico (sala terrena, nel fabbricato interno) idem, idem 374 a 742. Sez. III. idem idem, idem idem 743 a 1111. Sez. IV. Nella sala terrena dell'altro fabbricato delle scuole a S. Domenico con accesso dal portone in prossimità alla Chiesa idem, idem 1112 a 1480. Sez. V. All'Istituto Tecnico idem, idem 1481 a 1849. Sez. VI. Al palazzo Bartolini (sala terrena) idem, idem 1850 a 2218. Sez. VII. Nell'ex-convento della B. V. delle Grazie (sala terrena) idem, idem 2219 a 2587. Sez. VIII. Idem idem, idem idem 2588 a 2956. Sez. IX. Nel locale per le scuole femminili in via dell' Ospitale (sala terrena) idem, idem 2957 a 3325. Sez. X. Idem idem, idem idem 3326 a 3694. Sez. XI. Nella sala di levatura via dei Teatri idem, idem 3695 a 4063. Sez. XII. Nella sala superiore del locale per le scuole maschili in via dei Teatri idem, idem 4064 a 4432.

ELETTORI, IN GUARDIA!

Girardini ha rinunciato, ma i suoi lo portano istessamente e vogliono forzarlo ad accettare « come si sforza un amico ad accettare un bicchiere di vino all'osteria ». (Settimana Elettorale di ieri).

Dunque elettori, attenti! Attenti ad andar a votare tutti; attenti ad occupare i seggi, per non lasciarli in balia di avversari troppo... disinvolti, che non patiscono di scrupoli.

poli, e che non potendo riuscire vincitori per le vie dritte, cercheranno di darsi almeno la soddisfazione di creare imbrogli e contestazioni, di suscitare proteste e chiassi. In quest'arte sono maestri, anzi si direbbe che altro non sanno.

Attenti ai bussolotti che vorranno cambiarvi le carte in mano; attenti cioè ai biglietti stampati, colla cui guida cercheranno di farvi scrivere Paolo Billia anziché G. B. Billia. Perché si sta tentando anche questa mistificazione: si sono fatti onestamente stampare migliaia di biglietti col nome di Paolo Billia, e si mira con ciò ad una dispersione di voti utile per il candidato... che ha rinunciato.

In guardia, elettori, contro questi ed altri possibili inganni; ma soprattutto non abbandonate i seggi agli avversari, e vigilateli bene dappertutto. Ciò è di una suprema importanza. Il pensiero del sacrificio di alcune ore, non deve farvi trascurare questa principalissima fra le cure dell'atto elettorale.

Girardini mantiene la rinuncia

È venuto oggi al nostro Ufficio il signor Emilio Girardini, fratello dell'avv. Giuseppe, per dichiararci che questi mantiene nel modo più fermo la data rinuncia alla candidatura, e ciò per smentire le voci sparse che l'avesse ritirata.

Gli elettori ne sono avvisati.

La nota umoristica.

Dalla Settimana Elettorale di ieri a sera:

«Girardini concesse quanti audaci e fatiche costò un franco».

«Girardini adotta a raggruppare i denari per le enormi imposte che deve pagare».

«Dicono che Girardini non vede! Che importa? (III)».

«Dicono che Girardini non vuole accettare. Lo sforziamo ad accettare, come si sforza un amico ad accettare un bicchiere di vino all'osteria». (E che sia di quel buono, possibilmente).

«Dicono anche che Girardini rimetterebbe il macinato. Sono vana, sono bugie. Non posso io dire che Pietro o Paolo vogliono scordermi? Forse per questo è vero? (Speriamo infatti che non sia vero, ma non sarà male istintivamente di tenere d'occhio «Pietro o Paolo». Non si sa mai!...)».

Continuano la nota umoristica.

Riceviamo la seguente:

«Ha osservato, signor Redattore, le firme degli articoli comparsi nella Settimana Elettorale di ieri a sera?»

«Che allegria e mattacchiona varietà di pseudonimi!»

Oltre al solito Vice... di sé stesso, c'è Folgore, c'è Jena, c'è Judea, e c'è persino un Fasti!

Folgore e Jena! L'una ammazza e l'altra divora. Breri!

Judea poi vorrà giudicare e condannare i vivi ed i morti.

Mancò male che, in tanto disastro, Fasti ci avverte che le cannonate della Settimana sono... vice-cannonate!»

Ferro Pagliari

ricostituente depurativo del sangue

del prof. Giovanni Pagliari

Premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie convulsive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come le provanza particolarmente relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito generale PAGLIARI e C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita. Trovati in tutte le Farmacie al prezzo di lire 1.00 la bottiglia con istruzione. Trovati in tutte le farmacie al prezzo di lire 1 la bottiglia.

LE FINANZE FRANCESI

La cura di seguire le varie fasi che attraversa la questione finanziaria in Italia — l'unica e grande questione del giorno — non deve impedirci di prendere in esame le finanze degli altri paesi, ogni volta che si verifica qualche avvenimento che le disegni. Questo si verifica attualmente in tre Stati, in Francia, in Spagna e, in lieve misura, in Inghilterra, e ci consiglia ad occuparcene successivamente.

Cominciando dalla Francia, il suo bilancio per 1894 presenta una differenza fra le entrate e le spese, che non può venire indicata in una cifra esatta, ora che la Commissione parlamentare sta esaminando e modificando il preventivo, ma che appunto perché si verifica nel bilancio di previsione, è foriero sicuro di un largo disavanzo finale. La Francia adesso ricorre alle imposte — e quanto affrettatamente vi ricorra l'ha mostrato il recente conflitto tra la Camera ed il Senato, a proposito del bilancio 1893 — per aumentare di tanto le entrate da permetter loro di raggiungere la cifra delle spese previste.

Ed accennando a questo si potrebbe ritenere di aver detto tutto, se non convenisse spiegare l'origine delle presenti strettezze finanziarie, risalendo ai bilanci degli esercizi passati.

Alcuni anni fa, un rapporto presentato dalla rispettiva Giunta finanziaria al Senato francese, sul bilancio del 1888, mostrava in un pauroso elenco le spese fatte fino a quell'epoca all'infuori del bilancio ordinario, dall'ultima guerra in poi. Esse sommarono a circa otto miliardi, ed ora ascenderanno a dieci. Di quella somma, 5600 milioni di spese erano stati pagati con prestiti, e 2100 mercò vendita di beni ed altre risorse reali. Ed il carico annuale del bilancio si era accresciuto di 270 milioni per interessi ed annualità d'estinzione di questa enorme massa di debiti.

Di fronte a questo spensierato crescendo di spese, duole agli amici della Francia il dover constatare che le sue entrate non mostrano di possedere più l'elasticità che la distingueva tanto una volta, e che formava l'orgoglio della sua popolazione e la felicità dei suoi ministri di finanze.

Nel 1869 il montare complessivo del prodotto delle imposte e tasse ed altre risorse finanziarie, contenute nel bilancio generale di quell'anno, era di 1714 milioni; dieci anni dopo, nel 1879, ad onta delle perdite immesse oggiondate dalla guerra colia Prussia, la sua entrata si erano elevate a 2669 milioni, cioè a 955 milioni di più. Ma, passati altri dieci anni, non si verifica più lo stesso fenomeno: le entrate si trovano si cresciute ancora, ma a soli 2861 milioni; l'aumento si è limitato a 192 milioni; alla quinta parte, presso a poco, di quello avutosi nel decennio precedente.

È che alla fin fine la potenzialità economica del paese — per grande che sia — incomincia a risentirsi del carico immenso delle spese. E allora, non bastando più a pareggiare il passivo l'aumento normale del getto delle entrate, si è costretti ad accrescere le imposte attuali e a crearne delle nuove.

Ne ha fatto dei passi la Francia su questa via da qualche anno in qua! Dapprima la tassa militare — per non rimontare ad epoche meno recenti — poi quella sui cereali, poi l'aumento di dazio sugli oli minerali, poi l'aumento della tassa di registro, poi l'imposta sulle operazioni di Borsa e via dicendo. È uno dei principali argomenti messi innanzi dal signor Méline, quando fu votata la famosa legge doganale nel 1892, non era forse il grande aumento di entrate che ne sarebbe stata conseguenza? Ma chimè! non è davvero l'imposizione di nuove tasse che può giovare ad accrescere le entrate, quando la situazione economica del paese incomincia a peggiorare.

Se la grande nazione nostra vicina non fosse una di quelle dove più si lavora e si risparmia, l'andamento della sua finanza autorizzerebbe a nutrire serie apprensioni pel suo prossimo avvenire. Invece, essendo essa in grado di resistere dell'altro agli urti della finanza, le si può augurare che ritorni a tempo sui propri passi, se vuol continuare ad essere il florido Stato che è adesso.

CHE BESTIE!

Ieri alle 4 1/2 — scrive la Gazzetta di Bergamo del 28 — i nostri giunastri reduci dal concorso di Lodi giungevano in tram ad Arzene, dove il tram stesso doveva avere l'incontro con quello proveniente da Bergamo. Per una fatalità, questo fu in ritardo, perché a Stezzano la macchina uscì dalle rotaie, per colpa di una buccia tirata inavvertitamente contro di essa, e così ad Arzene, l'altro tram, carico di gente, fra cui molto signore e molti bambini, dovette restare fermo tre quarti d'ora.

Durante la sosta alcuni contadini s'avvicinarono al gruppo dei dieci giunastri, vestiti in uniforme, con al petto le medaglie vinte ai vari concorsi, e si sparsa fra essi la voce che quello fosse un gruppo di framassoni. La voce si dilagò pel Comune, intorno al tram scorse una infamia di abitanti, e, prima sommessamente e poi più forte, si diedero ad ingiuriare, a minacciare i giunastri.

Questi erano a stento tenuti a freno dal loro maestro Magnan; ma quando parve che le minacce stessero per affetturarsi (si parlava risentimento di rovesciare il tram, di buttarlo sotto le rotaie i giunastri) il maestro stesso dovette ordinare ai suoi giovani di tenersi pronti col bastone Jäger per respingere ogni attacco.

Lutante, le donne che erano in tram piangevano, i bambini strillavano, i contadini vociferavano e non un'autorità s'interpose per mettere fine alla brutta scena!

Fortunatamente, quando pareva che un'accoltazione fosse inevitabile, giunse l'altro tram e così i giunastri poterono partire.

Sappiamo che l'autorità ha ordinata una inchiesta.

L'Alsazia-Lorena in caso di guerra

L'Allgemeine Zeitung di Monaco pubblica un articolo a sensazione intitolato: La difesa Militare dell'Alsazia-Lorena, di cui diamo i passi più rilevanti:

«Non è esatto che, nel caso di una guerra e colla forza attuale della Germania, l'Alsazia-Lorena sarebbe, come ha detto il signor Di Caprivi nella seduta del 5 maggio al Reichstag, esposta senza difesa ad una invasione francese. Non sarebbe per lo sbocco di Belfort che le truppe francesi cercherebbero di penetrare in Germania, ma per la linea Parigi-Meuzza-Berlino, o Parigi-Colonia-Berlino, il maresciallo Di Moltke non saetta una grande importanza allo sbocco di Belfort.

«Malgrado i dubbi espressi dal conte Di Caprivi, e la inferiorità numerica dei suoi effettivi, la Germania, se la guerra non si facesse che dal lato occidentale, opposta delle forze militari equivalenti a quelle della Francia, imperocché questa potenza sarebbe obbligata di immobilizzare da 500 a 600 mila uomini nelle sue fortezze e nei suoi forti di imbarco, mentre la Germania non ne immobilizzerebbe che 175 mila nei campi trincerati di Strasburgo e di Metz e nelle fortezze reane.

«Se è una guerra della triplice alleanza, la Russia sarà obbligata di lasciar in Asia, sulle rive del Mar Nero e sulle frontiere della Romania una parte notevole di sui 4 milioni e mezzo di combattenti, il cui armamento, del resto, non è completo.

«I reggimenti tedeschi e austriaci saranno alle frontiere più presto che non i battaglioni russi. L'Italia potrà fornire da 3 a 4 corpi d'esercito per la difesa del Reno e costringere la Francia a distrarre una parte delle sue truppe dalla frontiera tedesca per provvedere alla difesa delle Alpi marittime.

«Una irruzione subitanea delle armate francesi in Alsazia-Lorena non è possibile. La Germania, con le sue ferrovie strategiche, mobilita più rapidamente che non la Francia, e questa non vorrà tentare un attacco con forze incomplete come fu fatto nel 1870».

L'autore dell'articolo fa poesia il conto delle forze massate dalle due parti della frontiera. Secondo Moltke, le fortezze di Strasburgo e di Metz contengono un esercito di 150 mila uomini.

Un esercito francese non potrebbe sfornare il passaggio prima di aver battuto le truppe tedesche che si appoggeranno a queste fortezze e senza averle costrette a ritirarsi; ciò che l'obbligherebbe, alla sua volta, a immobilizzare, davanti a queste piazze, delle forze equivalenti.

Un esercito francese non potrebbe sfornare il passaggio prima di aver battuto le truppe tedesche che si appoggeranno a queste fortezze e senza averle costrette a ritirarsi; ciò che l'obbligherebbe, alla sua volta, a immobilizzare, davanti a queste piazze, delle forze equivalenti.

L'offensiva dei francesi si arresterebbe davanti a Metz e a Strasburgo, e si darebbero delle battaglie decisive in condizioni più favorevoli ai tedeschi che ai francesi.

L'autore rileva inoltre l'importanza strategica delle fortezze di Neufbrach per la difesa dell'Alti Reno, e conclude dicendo che le battaglie decisive si daranno tutte presso il confine occidentale e sud-ovest dell'Alsazia-Lorena.

Il Oreflora è il più innocuo e più potente ausiliario dell'igiene moderna.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Maggio (1886). Un grave incendio danneggia gran parte del castello di Maniago.

X

Un pensiero al giorno. D'ordinario noi non abbiamo sufficiente amor proprio per disdegnare il disprezzo altrui.

X

Cognizioni utili. Non è facile conservare la uova fresche a una nella stagione calda, oppure, e talvolta a lungo, quando le galline non ne fanno più. Tanto nel primo caso come nel secondo, le uova vanno crescendo di prezzo, deperendo nella qualità. Sarebbe quindi tenuto in molta considerazione il mezzo, qualunque esso fosse, con cui si potessero conservare in buono stato.

Il guscio non è impermeabile che in apparenza. La sua porosità è causata dall'evaporazione di una parte del liquido interno e dell'introduzione di odori, calore e liquidi dall'esterno, in modo da alterare più o meno la sostanza genuina dell'uovo stesso.

Il mezzo più utile, più semplice ed anche più comodo, è quello di porle sotto la sabbia, nella crosta del grano, in luogo asciutto e fresco.

X

La sfinge. Monoverbo.

PP

Spiega, dalla parola decreascente preced. DARIO — ARIO — RIO — IO — O

X

Per finire. Fra due sposini freschi.

Lei — Ti ricordi che aria da imbecille avavi quando chiedesti la mia mano a papà?

Lui — Non ne avevo soltanto l'aria...

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Sandanele e Cividale

Onorificenza

Cividale, 27 maggio.

Domani dunque avremo la visita dei Sandanelesi, già anche dal vostro giornale annunciata alcuni giorni fa.

Sono le Società operaie e filarmonica di quella stupida e forte terra del nostro Friuli, che verranno a passare una giornata in mezzo ad una popolazione alla quale la cittadinanza di Sandanele è unita da secolare tradizionale amicizia.

Senza dubbio lo conoscerete l'antico distico, che convoca sfoderare per l'occasione:

Dantico amor reciproco e fedele Son duo fratelli uniti a una sorella: Gemona, Cividale e Sandanele.

I Sandanelesi giungeranno col treno delle 9.31 aut. e saranno accompagnati dalla loro Banda cittadina. Alla nostra stazione saranno ricevuti dalle rappresentanze della nostra Società operaia del circolo musicale e credo anche del Municipio, e dalla Banda; e quindi tutti in corpore faranno l'ingresso in città al suono attento delle due Bande.

Più tardi si sarà naturalmente un banchetto, al quale interverranno anche le suddette rappresentanze cittadinesche ed altri nostri cittadini, per onorare gli ospiti egregi. Dopo il banchetto la Banda di Sandanele eseguirà uno scotto programmatico in una delle nostre piazze.

Non mancherò di mandarvi una relazione della festa, e frattanto, augurando che domani il sole splenda nel cielo sereno, do il benvenuto ai gentili Sandanelesi, e spero che abbiano a trovarsi soddisfatti delle accoglienze che verranno loro fatte; non saranno certamente cose straordinarie, ma una grande e sincera cordialità fraterna.

*

Il ovidalese avv. Sante Burco, tenente promosso tenente colonnello nel 1. regg. fanteria, come già vi scrissi, è stato ora decorato della croce dell'ordine della Corona Reale di Prussia di II. classe. Nuova congratulazione al distinto ufficiale.

Ex.

Che razza di vendetta! Certi Pietro, Antonio, e Giacomo Prutti, cugini, e Luigi Bressa di Cimolais, per spirito di vendetta ruppero tanti vetri pel costo di lire 2 all'oste Vittorio Farganzzi di detto luogo, che si querelò all'Autorità giudiziaria.

Furto di legna. Certi Simone Giacomo e Francesco Valent, Giuseppe Bernardo ed Antonio Bellina, di Venezia, da un bosco di proprietà comunale tagliarono ed asportarono legna pel valore di lire 19. Vengono denunciati all'Autorità giudiziaria.

Morte accidentale. A Polcenigo certa Caterina Calout d'anni 66, nello scendere dalla scala esterna della sua abitazione disgraziatamente cadde da un'altezza di circa sei metri sul lastro, riportando ferite alla testa per le quali poco dopo cessava di vivere.

Contro la finanza. Vengono arrestati i coniugi Giuseppe e Caterina Grattoni di San Giovanni di Marzano, perché, mentre la guardia di finanza Vincenzo Marini, della brigata di Medunizza, conduceva in quella r. Dogana certa Appollonia Barnaba, incontrò opposizione per parte dei medesimi, i quali diedero così campo alla detta Barnaba di fuggire.

CRONACA CITTADINA

I nostri Onorevoli. Sull'ordine del giorno Fori, esperimento fiducia nel Ministero, dei nostri onorevoli votarono in favore: Marinelli e Valle; votarono contro: Chiaradia e De Pappi. Erano assenti: Galeazzi, Luzzatto e Sottimberg. L'on. Monti, secondo la Gazzetta di Venezia, avrebbe votato contro il Ministero, e secondo l'Adriatico era assente.

Scuola d'arti e mestieri. La direzione ci prega di partecipare a parenti e padroni di bottega, che nella sera del 2 giugno prossimo incominceranno gli esami di promozione, e che però sono invitati a mandare i loro figli e dipendenti a prendervi parte, all'ora prescritta, perché altrimenti non possono passare nel corso successivo. Gli esami di licenza si terranno nella domenica 11 giugno alle ore 9 antimeridiane, e sono pubblici.

Condolganze. Domenico Del Bianco, redattore della Patria del Friuli, ha perduto ieri il padre suo Giuseppe Del Bianco.

Al collega le nostre sincere condolganze.

Condolganze. Domenico Del Bianco, redattore della Patria del Friuli, ha perduto ieri il padre suo Giuseppe Del Bianco.

Al collega le nostre sincere condolganze.

Teatro Minerva. Un teatro effollato anche ieri a sera. Il pubblico ha ammirato più ancora della prima volta quella preziosa perla del repertorio di Giacinto Gallina, oh! è Fora del mondo; ed ha espresso questa sua ammirazione chiamando più volte al processo l'autore e gli attori. Il Benini disse con suprema naturalezza il monologo Semphicità, di Risi, e fu applauditissimo. Fieno successo d'ilarità il bozzetto Ancora in Pratura, d'Ottolenghi.

— Avendo la Compagnia ottenuto dall'impresa del Teatro di Fiume, dove è scritturata, la proroga di un giorno, darà questa sera la ultima rappresentazione, col seguente programma:

Et morosa de la nona, in due atti, di G. Gallina — Ancora in Pratura, di Ottolenghi (repone a richiesta) — Addio della Compagnia, scritto espressamente da G. Gallina e detto da F. Benini.

Et morosa de la nona, un lavoro che non invecchia né potrà mai invecchiare, perché lo mantiene eternamente vivo di vita fresca e giovanile il sangue della buona e vera arte che vi circola per entro, è sempre la più grande attrattiva per tutti i pubblici che hanno il gusto educato alla migliore arte del teatro. I nostri concittadini che hanno dimostrato di averlo questo gusto, frequentando nelle passate sere in tanto numero il Minerva, ci ritornino anch' questa sera per riandare il capolavoro al quale Gallina dove i primi e forse per lui quei cari trionfi della sua fama.

Fatti da medicare! Sasso, temperamento, gases, grado, niente è ripetuto dalle morti repentine! Pallida mors aequo pulsat pede pauperum tabernas reguque turres. Horatius. Non si cura una specie di disposizione o cause individuali, ma è pur troppo vero che con minor scioperatezza, e più sollecitudine la maggior parte di esse si potrebbero evitare, o per lo meno potterebbe molto in lungo. Notti insonni, cefalagie, vertigini, oppressioni, accensioni, torpore, contrazioni emicraniche o flussi soppressi ed altri mille segni d'immunità morali, non s'apprizzano esse ne rimette il pensiero al celebre domanti. Intanto cresce la marea. Il sangue malato nei più dei casi per la presenza dei parassiti, siano erpetici, scrofolosi, reumatici, ecc. ecc. che crescono a sue spese, si altera per l'eccesso del carbonio e per il coagularsi dell'albumina arosca di volume. Per necessità dilata le vene, ecco le complessioni e trasnoamenti; la rottura di quei vasi e da ciò congestioni aplopletiche, paralisi e talvolta sincopi o malattie infiammatorie come Pleuriti, Pneumoniti ecc. Vadetel Se i prim segni di malore si fosse purificato il sangue si sarebbe o no risparmiata la catastrofe? Erpetici, Scrofolosi, Ematitici, Emorroidali, Escato-pazienti, fate una cura severa dello sciroppo Depurativo di Patrigina Com-

C. BURGHART

RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza (I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).

FABBRICA

di ogni articolo per confezionamento dei seme bachi a sistema cellulare e per la conservazione del seme, con deposito oggetti di microscopio.

Udine, via Treppo 4. Luigi Barcolla.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows for Udine to San Daniele and vice versa.

Acqua di Petanz carbonica, litica, gassosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Güsshöbler

eccellente acqua da tavola CERTIFICATI Baccelli, De Giovanni, Teti, Sagliano, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celutti, Marzuttini, Pennato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. BADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangioli. Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Udine - Via Mercatorovolo e Cavour. COMPLETO ASSORTIMENTO CARTE per NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI

Deposito esclusivo a prezzi di fabbrica delle Carte di Paglia e d'Imballaggio della Cartiera Reali di Venezia

Tord-Tripe

infalibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la peste baciata e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

GIORNALE DI KNEIPP Organo Ufficiale del sistema di cura Kneipp. Col. 1. Giugno p. v. uscirà in tutta l'Italia il GIORNALE DI KNEIPP unica traduzione autorizzata del Kneipp Blatt...

LA POPOLARE Associazione di Mutua Assistenza sulle vite dell'uomo fondata in Milano sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

TARIFE MINIME Massime facilitazioni nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colle Società di previdenza e cooperazione.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA DEL DOTT. JAKOB SKET recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte dal dott. Giuseppe Loschi, prof. nel r. Istituto forestale di Valtombrosa.

Ai viticoltori! Presso la R. Privativa A. Ellero, Piazza Vittorio Emanuele Udine, trovi un grande assortimento di Pompe irroratrici

Avviso interessante Manifatture Urbani Raimondo ex Staffari Udine - Piazza S. Giacomo - Udine

DA AFFITTARSI IN SAGILE L'ALBERGO ALL'ITALIA. Otto stanze da letto; cantina sotterranea; negozio da pizzicagnolo con magazzino; stallo per 40 cavalli; granai spessi; acqua in casa; orto annesso di pertiche censuarie tre; prossimo alla Stazione ferroviaria.

Russia nell'Abissinia a proposito di questioni politiche e religiose, tanto più che la religione copta degli abissini e la greco-ortodossa dei russi, hanno tra loro una grandissima somiglianza.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Il Ministero completato Ieri vennero firmati i decreti con cui sono accettate le dimissioni di Necito sottosegretario di Stato alla giustizia, e sono nominati Luigi Ferrari sottosegretario di Stato agli esteri, e Gianturco sottosegretario di Stato alla giustizia.

Crisi finanziaria in Grecia Atene 26 - Non si sa ancora positivamente se sarà possibile pagare i coupon del debito pubblico all'epoca della scadenza. L'aggio sull'oro sale rapidamente; ha raggiunto oggi l'80 per cento ed è probabile che salga ancora.

NOTE AGRICOLE Vantaggi di una vacca da latte Molti sono i soni delle Casse Rurali che impegnano i ospitali avanti a prestito nell'acquisto di animali bovini e specialmente in vacche da riproduzione e da latte.

Telegrafico da Roma che desta viva impressione, ebbene non inattesa, la forte maggioranza risultantiedall'appello. Votarono contro la Destra compatta e l'Estrema sinistra intransigente, pochi del Centro, qualcheuno del gruppo Nicotriano e pochi sparpagliati.

Tutta la Sinistra, il Centro sinistro e il Gruppo legalitario, hanno votato in favore del Ministero. L'Opinione biasima gli oppositori che si astennero. Essa dice che davanti al Ministero che loro chiede la fiducia, l'astensione si spiegherà con la metafisica e non con la logica.

Corriere commerciale Sete. Milano, 25 magg. Gli affari languono oggura perchè, più che questione di prezzo, l'interesse del momento è rivolto al progredire degli allevamenti dei bechi.

BRUTTE NUOVE DAL SIAM Le brutte notizie di origine inglese dal Siam si moltiplicano. In diversi punti i siamesi avrebbero violato i confini, e le truppe indigene indietreggierebbero in disordine.

DA AFFITTARSI IN SAGILE L'ALBERGO ALL'ITALIA. Otto stanze da letto; cantina sotterranea; negozio da pizzicagnolo con magazzino; stallo per 40 cavalli; granai spessi; acqua in casa; orto annesso di pertiche censuarie tre; prossimo alla Stazione ferroviaria.

La moglie Antonia Cesari, i figli Domenico e Orsola, il genero Pietro Zupelli, la nuora Caterina Pioo, con l'animoso addolorato, annunciano la morte del rispettivo marito, padre e suocero. Giuseppe Del Bianco d'anni 61.

PARLAMENTO NAZIONALE CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 25. Presidenza ZANARDELLI La Camera è affollatissima. Si apre la seduta alle 2.

Il presidente apre la discussione sulle comunicazioni del governo relative alla risoluzione della crisi ministeriale. Colajanni fa una carica a fondo contro il Ministero, con un lungo discorso che finisce per stancare.

Parlano poscia Rudini e Crispi, e dopo spiegazioni di Fortis, il presidente mette ai voti l'ordine del giorno Fortis, che è così concepito: «La Camera prende atto della dichiarazione del governo e passa all'ordine del giorno.»

Telegrafico da Roma che desta viva impressione, ebbene non inattesa, la forte maggioranza risultantiedall'appello. Votarono contro la Destra compatta e l'Estrema sinistra intransigente, pochi del Centro, qualcheuno del gruppo Nicotriano e pochi sparpagliati.

Tutta la Sinistra, il Centro sinistro e il Gruppo legalitario, hanno votato in favore del Ministero. L'Opinione biasima gli oppositori che si astennero. Essa dice che davanti al Ministero che loro chiede la fiducia, l'astensione si spiegherà con la metafisica e non con la logica.

Corriere commerciale Sete. Milano, 25 magg. Gli affari languono oggura perchè, più che questione di prezzo, l'interesse del momento è rivolto al progredire degli allevamenti dei bechi.

BRUTTE NUOVE DAL SIAM Le brutte notizie di origine inglese dal Siam si moltiplicano. In diversi punti i siamesi avrebbero violato i confini, e le truppe indigene indietreggierebbero in disordine.

DA AFFITTARSI IN SAGILE L'ALBERGO ALL'ITALIA. Otto stanze da letto; cantina sotterranea; negozio da pizzicagnolo con magazzino; stallo per 40 cavalli; granai spessi; acqua in casa; orto annesso di pertiche censuarie tre; prossimo alla Stazione ferroviaria.

posto del Dottor Giovanni Mazzolini di Roma, che è il più potente ecoparassitario conosciuto a che è il più potente antiparassitario conosciuto e che per le sue eminenti virtù fu premiato 14 volte. Presso l'inventore dottor G. Mazzolini Stabilimento Chimico, Quattro Fontana 18, Roma, si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola L. 4.50 - In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole; aggiungere L. 0,70 per l'affrancatura.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta, farmacia Reala Zampironi - Belluno farmacia Forcellini - Trieste farmacia Perndini, farmacia Peroniti.

Foglia di gelso. Ecco i prezzi della foglia di gelso praticati oggi sulla nostra piazza: Senza bacchetta da lire 7 a 12 al quintale.

Buona notizia. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Piusi Dolores di Chiastotto: Bearzi Adalardo lire 2.

Certificato.

Napoli, 12 luglio 1891. Certifico in sottoscritto di avere ripetutamente sperimentato nella mia Clinica privata ed ufficiale l'acqua minerale naturale della fonte reale di Kostreinitz (Siria), e di averla trovata molto gradevole ed efficace, sia per l'acido carbonico libero che coattivo, che per i composti alcalini che formano la base della sua mineralizzazione.

Deposito in Udine, presso i f.lli Dorta. Dott. prof. M. Semmola Direttore della Clinica torpionica dell'Università di Napoli, senatore del Regno.

Dichiarazione.

Signor Diego Simoni, Rappresentante la rispettabile Società italiana di Assicurazioni contro la rottura dei vetri, cristalli e specchi «La Sicurtà» Udine, piazza Garibaldi 1.

Mi compiaccio di esternare a Lei, che rappresenta in questa Provincia la Società «La Sicurtà», la mia piena soddisfazione per la prontezza usata dalla Società stessa, nel rimpiazzo del cristallo della «terza» d'ingresso al locale di questa Banca, accidentalmente sinistrato.

Pregho che lo creda opportuno di dar pubblicità a questa mia dichiarazione, affine di render maggiormente nota la puntualità di essa Società. Udine, 10 maggio 1893.

Meranti settimanali.

Table with 2 columns: Item, Price. Rows for various goods like flour, sugar, etc.

Foraggi (compreso dazio)

Table with 2 columns: Item, Price. Rows for various types of hay and straw.

Carbone

Table with 2 columns: Item, Price. Rows for different grades of coal.

Carne.

Table with 2 columns: Item, Price. Rows for various types of meat.

Lenani e salati.

Verano approssimativamente: 80 castrati, 64 pecore, 55 agnelli, 42 arieti. Andarono venduti circa: 65 castrati da macello da lire 1.30 a 1.30 al Kg. a p. m.; 20 pecore da macello da lire 1.00 a 1.10 al Kg.; 18 d'allevamento a prezzi di merito; 30 agnelli da macello da lire 0.80 a 0.90 al Kg. a p. m.; 20 d'allevamento a prezzi di merito; 18 arieti da macello da lire 1.15 a 1.30 al Kg. a p. m.; 6 d'allevamento a prezzi di merito. 480 salati d'allevamento; venduti 180 a prezzi di merit.

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
fluente è degna corona
della bellezza.



La barba ed i capelli
aggiungono all'uomo as-
petto di bellezza, di
forza e di senno.

CHININA-MIGONE

ATTESTATO

« Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano,

« La vostra *Acqua di China* mi fa di grande sollievo. Essa mi arresta immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma mi fa crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra *Acqua* ho ass curato una lussureggiante capigliatura. »

L'Acqua di China di Angelo Migone e C. si fabbrica tanto semplice che a base di essenza ritina, e si vende: il Litro a L. 1.50 e L. 2.70 in bottiglie da un litro circa per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungerò Cent 50

L'Acqua di China di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Deposito generale da Angelo Migone e C., via Torino, n. 19, Milano; trovati da tutti i Farmacisti, Profumieri, Orologieri e Parrucchieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chipengliere, fratelli Petrozzi parucchieri, Francesco Minisini droghiere, Angelo Fabris farmacista. — A Maniago da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tomasi Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi E. e Sarise fratelli. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista.

SI VENDE SOLAMENTE
in pacchetti muniti
di questa marca, registrata

CAFFÈ-MALTO KNEIPP

IL CAFFÈ-MALTO è la migliore e più economica
aggiunta al Caffè Coloniale.

IL CAFFÈ-MALTO è il più igienico ed il più
sano di tutti i *Surrogati* di Caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità Mediche

Industria brevettata in Italia ed in tutti gli Stati
approvata dal Consiglio Superiore di Sanità di Roma.
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Halle, Lipsia, Hannover, Schevvingen, ecc.

COMPAGNIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO

Via Mazzini, 7 — MILANO — Via Mazzini, 7.

Fabbriche a Barileva — Digione — Milano — Monaco (Baviera)

Vienna: Succursali a Berlino e Parigi.

Vendita presso tutti i droghieri e negozi di generi alimentari.

Vendita per la Provincia di Udine presso i Sigg. Fratelli DORTA, Udine.

Pacchetti di 1/2 chilo 90 cent

» » 1/4 » 50 »

» » 100 gr. » 20 »



TUTTI

SONO MERAVIGLIATI
delle
BUONE QUALITÀ
del
CAFFÈ - MALTO KNEIPP
SALUTE-GUSTO
ECONOMIA

VOLETE DIGERIR BENE??

R. Sorgente Angelica
di
NOCERA UMBRA
La regina delle acque da tavola
GAZ. SA. ALGALINA

Col. 1° giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bardolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO
Milano-Felice Bisleri-Milano

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'*Iodio* o del *Ferro*, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, rianimante, ferruginosa.

Esso offrono al malato un agente terapeutico del più energico per stimolare l'organismo e modificare le costituzioni stitiche, deboli e affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e attendibilità delle vere *Pillole di Blancard*, rigiera il neutro stiglio d'argento rosso, la lettera *firm* qui alito, e il bollo dell'*Union des Fabricants*.

PARMAIGISTA A PARIGI, RUE DONATARTE, 40
Ogni Pillola contiene centesimi 0,75 di Iodio di Ferro puro inalterabile.

Vendita autorizzata dal Consiglio superiore d'Igiene.

Cent. 80

UNA BOTTIGLIA
DI
Acqua
DELL'
Eremita
VALLE
Cent. 80

Stazione	Arri	Portenze	Stazione	Arri	Portenze
DA UDINE	7.35 a.	10.05 a.	DA SPILIMBERGO	7.45 a.	1.45 p.
DA UDINE	8.15 a.	10.45 a.	DA SPILIMBERGO	8.15 a.	2.15 p.
DA UDINE	9.00 a.	11.30 a.	DA SPILIMBERGO	8.45 a.	2.45 p.
DA UDINE	9.45 a.	12.15 a.	DA SPILIMBERGO	9.15 a.	3.15 p.
DA UDINE	10.30 a.	13.00 a.	DA SPILIMBERGO	9.45 a.	3.45 p.
DA UDINE	11.15 a.	13.45 a.	DA SPILIMBERGO	10.15 a.	4.15 p.
DA UDINE	12.00 a.	14.30 a.	DA SPILIMBERGO	10.45 a.	4.45 p.
DA UDINE	12.45 a.	15.15 a.	DA SPILIMBERGO	11.15 a.	5.15 p.
DA UDINE	13.30 a.	16.00 a.	DA SPILIMBERGO	11.45 a.	5.45 p.
DA UDINE	14.15 a.	16.45 a.	DA SPILIMBERGO	12.15 a.	6.15 p.
DA UDINE	15.00 a.	17.30 a.	DA SPILIMBERGO	12.45 a.	6.45 p.
DA UDINE	15.45 a.	18.15 a.	DA SPILIMBERGO	13.15 a.	7.15 p.
DA UDINE	16.30 a.	19.00 a.	DA SPILIMBERGO	13.45 a.	7.45 p.
DA UDINE	17.15 a.	19.45 a.	DA SPILIMBERGO	14.15 a.	8.15 p.
DA UDINE	18.00 a.	20.30 a.	DA SPILIMBERGO	14.45 a.	8.45 p.
DA UDINE	18.45 a.	21.15 a.	DA SPILIMBERGO	15.15 a.	9.15 p.
DA UDINE	19.30 a.	22.00 a.	DA SPILIMBERGO	15.45 a.	9.45 p.
DA UDINE	20.15 a.	22.45 a.	DA SPILIMBERGO	16.15 a.	10.15 p.
DA UDINE	21.00 a.	23.30 a.	DA SPILIMBERGO	16.45 a.	10.45 p.
DA UDINE	21.45 a.	24.15 a.	DA SPILIMBERGO	17.15 a.	11.15 p.
DA UDINE	22.30 a.	25.00 a.	DA SPILIMBERGO	17.45 a.	11.45 p.
DA UDINE	23.15 a.	25.45 a.	DA SPILIMBERGO	18.15 a.	12.15 p.
DA UDINE	24.00 a.	26.30 a.	DA SPILIMBERGO	18.45 a.	12.45 p.
DA UDINE	24.45 a.	27.15 a.	DA SPILIMBERGO	19.15 a.	13.15 p.
DA UDINE	25.30 a.	28.00 a.	DA SPILIMBERGO	19.45 a.	13.45 p.
DA UDINE	26.15 a.	28.45 a.	DA SPILIMBERGO	20.15 a.	14.15 p.
DA UDINE	27.00 a.	29.30 a.	DA SPILIMBERGO	20.45 a.	14.45 p.
DA UDINE	27.45 a.	30.15 a.	DA SPILIMBERGO	21.15 a.	15.15 p.
DA UDINE	28.30 a.	31.00 a.	DA SPILIMBERGO	21.45 a.	15.45 p.
DA UDINE	29.15 a.	31.45 a.	DA SPILIMBERGO	22.15 a.	16.15 p.
DA UDINE	30.00 a.	32.30 a.	DA SPILIMBERGO	22.45 a.	16.45 p.
DA UDINE	30.45 a.	33.15 a.	DA SPILIMBERGO	23.15 a.	17.15 p.
DA UDINE	31.30 a.	34.00 a.	DA SPILIMBERGO	23.45 a.	17.45 p.
DA UDINE	32.15 a.	34.45 a.	DA SPILIMBERGO	24.15 a.	18.15 p.
DA UDINE	33.00 a.	35.30 a.	DA SPILIMBERGO	24.45 a.	18.45 p.
DA UDINE	33.45 a.	36.15 a.	DA SPILIMBERGO	25.15 a.	19.15 p.
DA UDINE	34.30 a.	37.00 a.	DA SPILIMBERGO	25.45 a.	19.45 p.
DA UDINE	35.15 a.	37.45 a.	DA SPILIMBERGO	26.15 a.	20.15 p.
DA UDINE	36.00 a.	38.30 a.	DA SPILIMBERGO	26.45 a.	20.45 p.
DA UDINE	36.45 a.	39.15 a.	DA SPILIMBERGO	27.15 a.	21.15 p.
DA UDINE	37.30 a.	40.00 a.	DA SPILIMBERGO	27.45 a.	21.45 p.
DA UDINE	38.15 a.	40.45 a.	DA SPILIMBERGO	28.15 a.	22.15 p.
DA UDINE	39.00 a.	41.30 a.	DA SPILIMBERGO	28.45 a.	22.45 p.
DA UDINE	39.45 a.	42.15 a.	DA SPILIMBERGO	29.15 a.	23.15 p.
DA UDINE	40.30 a.	43.00 a.	DA SPILIMBERGO	29.45 a.	23.45 p.
DA UDINE	41.15 a.	43.45 a.	DA SPILIMBERGO	30.15 a.	24.15 p.
DA UDINE	42.00 a.	44.30 a.	DA SPILIMBERGO	30.45 a.	24.45 p.
DA UDINE	42.45 a.	45.15 a.	DA SPILIMBERGO	31.15 a.	25.15 p.
DA UDINE	43.30 a.	46.00 a.	DA SPILIMBERGO	31.45 a.	25.45 p.
DA UDINE	44.15 a.	46.45 a.	DA SPILIMBERGO	32.15 a.	26.15 p.
DA UDINE	45.00 a.	47.30 a.	DA SPILIMBERGO	32.45 a.	26.45 p.
DA UDINE	45.45 a.	48.15 a.	DA SPILIMBERGO	33.15 a.	27.15 p.
DA UDINE	46.30 a.	49.00 a.	DA SPILIMBERGO	33.45 a.	27.45 p.
DA UDINE	47.15 a.	49.45 a.	DA SPILIMBERGO	34.15 a.	28.15 p.
DA UDINE	48.00 a.	50.30 a.	DA SPILIMBERGO	34.45 a.	28.45 p.
DA UDINE	48.45 a.	51.15 a.	DA SPILIMBERGO	35.15 a.	29.15 p.
DA UDINE	49.30 a.	52.00 a.	DA SPILIMBERGO	35.45 a.	29.45 p.
DA UDINE	50.15 a.	52.45 a.	DA SPILIMBERGO	36.15 a.	30.15 p.
DA UDINE	51.00 a.	53.30 a.	DA SPILIMBERGO	36.45 a.	30.45 p.
DA UDINE	51.45 a.	54.15 a.	DA SPILIMBERGO	37.15 a.	31.15 p.
DA UDINE	52.30 a.	55.00 a.	DA SPILIMBERGO	37.45 a.	31.45 p.
DA UDINE	53.15 a.	55.45 a.	DA SPILIMBERGO	38.15 a.	32.15 p.
DA UDINE	54.00 a.	56.30 a.	DA SPILIMBERGO	38.45 a.	32.45 p.
DA UDINE	54.45 a.	57.15 a.	DA SPILIMBERGO	39.15 a.	33.15 p.
DA UDINE	55.30 a.	58.00 a.	DA SPILIMBERGO	39.45 a.	33.45 p.
DA UDINE	56.15 a.	58.45 a.	DA SPILIMBERGO	40.15 a.	34.15 p.
DA UDINE	57.00 a.	59.30 a.	DA SPILIMBERGO	40.45 a.	34.45 p.
DA UDINE	57.45 a.	60.15 a.	DA SPILIMBERGO	41.15 a.	35.15 p.
DA UDINE	58.30 a.	61.00 a.	DA SPILIMBERGO	41.45 a.	35.45 p.
DA UDINE	59.15 a.	61.45 a.	DA SPILIMBERGO	42.15 a.	36.15 p.
DA UDINE	60.00 a.	62.30 a.	DA SPILIMBERGO	42.45 a.	36.45 p.
DA UDINE	60.45 a.	63.15 a.	DA SPILIMBERGO	43.15 a.	37.15 p.
DA UDINE	61.30 a.	64.00 a.	DA SPILIMBERGO	43.45 a.	37.45 p.
DA UDINE	62.15 a.	64.45 a.	DA SPILIMBERGO	44.15 a.	38.15 p.
DA UDINE	63.00 a.	65.30 a.	DA SPILIMBERGO	44.45 a.	38.45 p.
DA UDINE	63.45 a.	66.15 a.	DA SPILIMBERGO	45.15 a.	39.15 p.
DA UDINE	64.30 a.	67.00 a.	DA SPILIMBERGO	45.45 a.	39.45 p.
DA UDINE	65.15 a.	67.45 a.	DA SPILIMBERGO	46.15 a.	40.15 p.
DA UDINE	66.00 a.	68.30 a.	DA SPILIMBERGO	46.45 a.	40.45 p.
DA UDINE	66.45 a.	69.15 a.	DA SPILIMBERGO	47.15 a.	41.15 p.
DA UDINE	67.30 a.	70.00 a.	DA SPILIMBERGO	47.45 a.	41.45 p.
DA UDINE	68.15 a.	70.45 a.	DA SPILIMBERGO	48.15 a.	42.15 p.
DA UDINE	69.00 a.	71.30 a.	DA SPILIMBERGO	48.45 a.	42.45 p.
DA UDINE	69.45 a.	72.15 a.	DA SPILIMBERGO	49.15 a.	43.15 p.
DA UDINE	70.30 a.	73.00 a.	DA SPILIMBERGO	49.45 a.	43.45 p.
DA UDINE	71.15 a.	73.45 a.	DA SPILIMBERGO	50.15 a.	44.15 p.
DA UDINE	72.00 a.	74.30 a.	DA SPILIMBERGO	50.45 a.	44.45 p.
DA UDINE	72.45 a.	75.15 a.	DA SPILIMBERGO	51.15 a.	45.15 p.
DA UDINE	73.30 a.	76.00 a.	DA SPILIMBERGO	51.45 a.	45.45 p.
DA UDINE	74.15 a.	76.45 a.	DA SPILIMBERGO	52.15 a.	46.15 p.
DA UDINE	75.00 a.	77.30 a.	DA SPILIMBERGO	52.45 a.	46.45 p.
DA UDINE	75.45 a.	78.15 a.	DA SPILIMBERGO	53.15 a.	47.15 p.
DA UDINE	76.30 a.	79.00 a.	DA SPILIMBERGO	53.45 a.	47.45 p.
DA UDINE	77.15 a.	79.45 a.	DA SPILIMBERGO	54.15 a.	48.15 p.
DA UDINE	78.00 a.	80.30 a.	DA SPILIMBERGO	54.45 a.	48.45 p.
DA UDINE	78.45 a.	81.15 a.	DA SPILIMBERGO	55.15 a.	49.15 p.
DA UDINE	79.30 a.	82.00 a.	DA SPILIMBERGO	55.45 a.	49.45 p.
DA UDINE	80.15 a.	82.45 a.	DA SPILIMBERGO	56.15 a.	50.15 p.
DA UDINE	81.00 a.	83.30 a.	DA SPILIMBERGO	56.45 a.	50.45 p.
DA UDINE	81.45 a.	84.15 a.	DA SPILIMBERGO	57.15 a.	51.15 p.
DA UDINE	82.30 a.	85.00 a.	DA SPILIMBERGO	57.45 a.	51.45 p.
DA UDINE	83.15 a.	85.45 a.	DA SPILIMBERGO	58.15 a.	52.15 p.
DA UDINE	84.00 a.	86.30 a.	DA SPILIMBERGO	58.45 a.	52.45 p.
DA UDINE	84.45 a.	87.15 a.	DA SPILIMBERGO	59.15 a.	53.15 p.
DA UDINE	85.30 a.	88.00 a.	DA SPILIMBERGO	59.45 a.	53.45 p.
DA UDINE	86.15 a.	88.45 a.	DA SPILIMBERGO	60.15 a.	54.15 p.
DA UDINE	87.00 a.	89.30 a.	DA SPILIMBERGO	60.45 a.	54.45 p.
DA UDINE	87.45 a.	90.15 a.	DA SPILIMBERGO	61.15 a.	55.15 p.
DA UDINE	88.30 a.	91.00 a.	DA SPILIMBERGO	61.45 a.	55.45 p.
DA UDINE	89.15 a.	91.45 a.	DA SPILIMBERGO	62.15 a.	56.15 p.
DA UDINE	90.00 a.	92.30 a.	DA SPILIMBERGO	62.45 a.	56.45 p.
DA UDINE	90.45 a.	93.15 a.	DA SPILIMBERGO	63.15 a.	57.15 p.
DA UDINE	91.30 a.	94.00 a.	DA SPILIMBERGO	63.45 a.	57.45 p.
DA UDINE	92.15 a.	94.45 a.	DA SPILIMBERGO	64.15 a.	58.15 p.
DA UDINE	93.00 a.	95.30 a.	DA SPILIMBERGO	64.45 a.	58.45 p.
DA UDINE	93.45 a.	96.15 a.	DA SPILIMBERGO	65.15 a.	59.15 p.
DA UDINE	94.30 a.	97.00 a.	DA SPILIMBERGO	65.45 a.	59.45 p.
DA UDINE	95.15 a.	97.45 a.	DA SPILIMBERGO	66.15 a.	60.15 p.
DA UDINE	96.00 a.	98.30 a.	DA SPILIMBERGO	66.45 a.	60.45 p.
DA UDINE	96.45 a.	99.15 a.	DA SPILIMBERGO	67.15 a.	61.15 p.
DA UDINE	97.30 a.	100.00 a.	DA SPILIMBERGO	67.45 a.	61.45 p.

Al sofferenti di debolezza virile
GOLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Novizi, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandato dal suo autore P. H. SINGER, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

AGENZIA GENERALE
D'AFFARI

Ufficio di collocamento
Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
Udine - Via Daniele Manin N. 7 - Udine

Si ricevono commissioni per timbri in caoutchou e metallo. Prezzi modicissimi.